

**48° CIRCOLO DIDATTICO
"Madre Claudia Russo"
Napoli**



Piano dell'Offerta Formativa

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2015 - 2016

Sommario

CAP. 1 **Identità della scuola**

| | |
|--|-------|
| Premessa | 4 |
| Caratteristiche del POF | 5 |
| Analisi del contesto: | |
| La nostra scuola - Chi siamo | 6 |
| Il territorio - Analisi dei bisogni | 7 |
| La nostra scuola in rete | 8 |
| I principi – guida | |
| Finalità dell'Istituto | 9 |
| Linee generali del POF | 10 |
| Ampliamenti al Piano dell'Offerta Formativa | |
| Adesione a Progetti e iniziative | 13/14 |
| Il POF e la Costituzione | 17 |
| Sintesi progetti e iniziative | 19 |
| I modelli organizzativi | 21 |
| Organigramma della gestione | 23 |
| I due ordini di scuola | 25 |
| Organizzazione tempo scuola | 26 |
| Caratteristiche strutturali del Circolo | 27 |
| Risorse strutturali e materiali - economiche | 28 |
| Gestione quaranta ore – Programmazione | 29 |
| Dimensione organizzativa e gestione delle decisioni | |
| Servizi di supporto al P.O.F.: Funzioni Strumentali | 30 |
| Coordinatori | 33 |
| Commissioni di lavoro | 34 |
| Referenti | 36 |
| Collaboratori | 40 |

CAP. 2
Regolamenti

| | |
|---|----|
| Criteria accoglienza - Norme di funzionamento | 42 |
| Comunicazione | 46 |
| Sito scuola | 47 |
| Allegati al POF | 48 |
| Escursioni, gite, viaggi d'istruzione | 51 |

CAP. 3
Interventi educativi

Area dei Saperi

| | |
|--|-------|
| Il curricolo | 54/55 |
| Curricolo verticale - Curricolo obbligatorio | 56 |
| Monte ore discipline | 58 |
| Competenze essenziali | 59 |
| Curricolo locale | 61 |
| Progetto Attività Alternative | 62 |

Area della Potenzialità

| | |
|---------------------------|----|
| Progetto Inclusione | 65 |
|---------------------------|----|

Aree della Progettualità

| | |
|---|-------|
| Ambien...tiamo | 70/71 |
| Costruiamo insieme un mondo di diritti per tutti i bambini..... | 79 |
| A misura di...Contro la dispersione scolastica | 85 |
| "Io, tu, noi" - Percorso di educazione alla prosocialità | 90 |
| Progetto Continuità | 93 |
| Progetto ICF | 94 |

CAP. 4
Protocollo d'Istituto
di valutazione e certificazione delle competenze

| | |
|------------------------------|----|
| Sistema di valutazione | 96 |
|------------------------------|----|



CAP. 1 Identità della scuola

*“Agire nella scuola significa muoversi nella complessità.
Progettare in essa significa dare forma e senso alla sua complessità”
P. Romei*

PREMESSA

Il POF è il progetto, elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Circolo, nel quale gli aspetti educativi, didattici ed organizzativi sono strettamente interconnessi: in esso, le consegne istituzionali si integrano con gli specifici bisogni di formazione rilevati nel territorio in cui la scuola è inserita.

Il 48° Circolo Didattico di Napoli, sulla base della normativa vigente in materia di Autonomia Scolastica, ha elaborato il proprio Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- **Flessibilità**
- **Integrazione**
- **Responsabilità.**

In esso convergono, in particolare, le competenze e l'attenzione di:

Collegio docenti congiunto di scuola primaria e di scuola dell'infanzia

Consiglio di Circolo

Consigli di classe, d'Interclasse e d'Intersezione

Assemblee di genitori e docenti

A tutti è richiesto sforzo ed impegno per definire gli obiettivi formativi e per ricercare ed attuare le strategie più idonee per conseguirli.

ASPETTI DEL P.O.F.

Aspetto pedagogico - culturale, che si concretizza nell'elaborazione del Curricolo di Scuola, sulla base della quale si definiscono le Unità di Lavoro delle singole progettazioni di modulo/classe/sezione.

Aspetto didattico - operativo, concernente lo specifico delle attività curricolari ed extracurricolari.

Aspetto organizzativo, relativo alla predisposizione di un piano generale relativo all'organizzazione e alla gestione del lavoro per il funzionamento della scuola.

Caratteristiche del POF

FINALITÀ ED OBIETTIVI

- Centralità della persona
- Sviluppo di competenze e saperi
- Uguaglianza come diritto alle pari opportunità
- Diversità come risorsa
- Cooperazione, integrazione e solidarietà

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO:

- Problemi sul piano occupazionale
- Livello culturale diversificato
- Dispersione scolastica
- Crescente presenza di famiglie in situazione sociale difficile

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

- Dati generali: Sezioni/classi alunni, docenti, non docenti
- Tempo scuola
- Spazi e strutture
- Attività

POF

PERCORSI EDUCATIVI E DIDATTICI (PROGETTI)

- Apprendimento e successo scolastico: iniziative di sostegno e recupero
- Apprendimento e successo scolastico: didattica laboratoriale
- Area espressiva: curriculum locale: percorsi teatrali e musicali
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Ambito della formazione, delle discipline e della continuità
- Diversa abilità: integrazione alunni diversamente abili e problematici
- Ambiente e salute: percorsi legati alla tutela dell'ambiente e della salute

ANALISI DEL CONTESTO

La nostra scuola: Chi siamo

Il 48° Circolo di Napoli ha una lunga tradizione in tema di sperimentazione e di ricerca metodologico didattica.

La scuola dell'infanzia ha attuato, in particolare:

- "Hocus e Lotus", un progetto nazionale di sperimentazione della lingua inglese autorizzata dal Ministero P.I. ininterrottamente dall'a.s. 1997/98 all'a.s.1999/00
- A. L. I. C. E., un progetto provinciale in rete dall'a. s. 1999/2000 all'a. s. 2001/2002;
- "Apprendisti lettori"- progetto di promozione alla lettura in rete con altre scuole nell'a. s. 2000/2001.
- "Progetto Continuità"- Curricolo integrato dall'a.s. 2000-01 a tutt'oggi.

La scuola primaria ha, nel tempo, attuato:

- Progetto cofinanziato dall'U. E. Sottoprogramma 14.1 "La scuola organizza la scelta" percorsi laboratoriali per alunni nell'a. s. 1998/99
- "Lingue 2000" introduzione della lingua inglese su due classi prime dall'a. s. 1999/2000 all'a. s. 2000/2001
- Progetto "Vives" autovalutazione d'istituto (INVALSI) a.s. 1999-2002
- Progetto "Oltre il giardino" 1999-2000 in collaborazione con il Comune di Napoli
- sperimentazione di lingua inglese su tutte le classi prime nell'a. s. 2000/2001
- Progetto "Teledieta" in collaborazione con l'Osservatorio di comunicazione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" a.s. 2001-2002
- "Scuola in rete" progetto interistituzionale Provveditorato di Napoli - ASL - Comune di Napoli di psicomotricità e logopedia
- Progetto EDUCASPORT - educare attraverso lo sport, per il Piano Pluriennale di Valorizzazione e di Potenziamento dell' Educazione Motoria, Fisica e Sportiva nella scuola primaria
- Progetto Ambiente articolato in:
 - Festa dell'albero
 - Festa della primavera
 - Incontri con esperti dell'ASIA
- CHANCE progetto di recupero drop - out interistituzionale Università agli Studi "Federico II" di Napoli - Provveditorato Napoli - Comune di Napoli - Servizi Sociali - Volontariato
- Adesione al Progetto Qualità dall'a.s. 2004-2005 a tutt'oggi

La nostra scuola, in raccordo con le realtà istituzionali e non del territorio

- ha realizzato dall' a. s. 95/96 all' a. s. 98/99 il progetto cofinanziato dall'U. E. Sottoprogramma 14.2 "La scuola organizza il sociale" corso di formazione per genitori;
- ha sempre partecipato ad attività e progetti in rete quali "Rete ambiente", progetto "Quadrifoglio", coordinamento Leonardo;
- Progetti " Area a rischio" (a.s. 2008-2009/2010-11/2011-2012/2012-2013)
- Progetto Scuole Aperte e sicure I.CA.RO (2006-07/2007-08)
- Progetto Arcobaleno
- Progetto "Educazione alla legalità" finanziati con la legge LR 39/85
- Progetto " Il poliziotto un amico in più" (a.s. 2000-01)
- Progetto "A capodanno scegli la festa" - in collaborazione con la Questura di Napoli - Università agli Studi "Federico II" di Napoli
- ha attuato progetti laboratoriali in orario extrascolastico
- ha condotto la Sperimentazione sul "Metodo FEUERSTEIN" (con Polo Qualità) a.s. 2009-2012

- è partner della Rete Interistituzionale PINT (2008-2010) e Mi perdo, ma...non mi disperdo (dal 2011 al 2013) -
- Progetto ICF – MIUR (2011-12) (scuola capofila)
- Il porto di Napoli incontra le scuole (2010-11/ 2011-12/ 2012-2013) Partner Autorità Portuale e rete di scuole
- Scuole in sicurezza – Partner Rete di scuole (2010-2011)
- Io voglio, tu non vuoi: per una pedagogia dei conflitti (Percorso di formazione) – Partner Rete di scuole (capofila 47°CD) – 2011-2012
- Progetto Pilota Mamma, papà parliamo di sicurezza (dal 2009-10)
- Progetto Sperimentale Cl@sse 2.0 (dal 2010-11)
- Progetto Green Campus (in lingua inglese) – Partner AIESEC Napoli Federico II. (2011-12)
- Progetto Comenius "LET'S BE ARTISTS IN MATHEMATICS" – Partenariato Multilaterale (Scozia/Capofila; Austria, Polonia; Bulgaria; Italia/Faenza e Trapani) – (2011-13)
- ha aderito ai PON 2007-2013 - Obiettivo "Convergenza", in particolare, con ruolo di capofila, ha aderito all'AZIONE F 3 "Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e creazione di prototipi innovativi" del PON "Competenze per lo Sviluppo - PON/POR FSE – OBIETTIVO F3 -2012-14

Inoltre, il nostro Istituto è:

- Inserito nell'Albo Regionale USR Campania al 1° posto per TFA Sostegno
- Inserito nell'Albo Regionale USR Campania al 6° posto (pari merito con IC Bonghi) per D.M. 8/2011 – MUSICA
- TEST CENTER AICA

Il territorio Analisi dei bisogni

Il 48° C.D. si estende nella zona periferica orientale della città, conosciuta come "zona industriale". La platea della nostra scuola è eterogenea sia dal punto di vista economico, che sociale e culturale come risulta anche dai dati in nostro possesso, rilevati, nel tempo, dai questionari somministrati ai genitori.

Una parte di alunni vive in famiglie che partecipano attivamente alla vita della scuola ed al percorso formativo dei propri figli; un'altra parte vive situazioni di forte disagio dovute a fattori oggettivi, soggettivi o relazionali (arresti, allontanamento dei figli, affidi, convitti, genitori assenti) dell'ambiente familiare, che può definirsi, quindi, "ad alto rischio educativo". L'alunno esprime il proprio disagio con:

- difficoltà di apprendimento (dovute soprattutto all'uso di un ristretto codice linguistico)
- saltuarietà ed irregolarità della frequenza
- disgregazione della relazione con gli insegnanti ed i compagni
- difficoltà ad esprimere la richiesta di aiuto.

L'intento prioritario è ricercare risposte adeguate ai disagi, potenziare le abilità e le capacità di ciascun alunno, rispondere in maniera efficace a:

- ✓ bisogno di identità
- ✓ bisogno di autonomia
- ✓ bisogno di competenza
- ✓ bisogno di costruire relazioni positive

La pianificazione dei percorsi formativi tiene conto della verifica finale delle attività educativo – didattiche svolte ogni anno, nonché del parere espresso dai genitori per le attività laboratoriali da svolgere in orario scolastico ed extrascolastico, soprattutto volte al recupero musicali/espressive e motorie.

Sulla base delle risorse di organico assegnate e tenuto conto delle scelte dei genitori all'atto dell'iscrizione, è stata articolata un'organizzazione scolastica come di seguito indicato:

- Scuola dell'infanzia
 - 7 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) costituite per fasce di età
- Scuola Primaria
 - Interclasse prime: 5 classi di cui **2 a Tempo Pieno** e **3 a Tempo Normale** con organizzazione modulare
 - interclasse seconde: 6 classi di cui **2 a Tempo Pieno** e **4 a Tempo Normale** con organizzazione modulare
 - interclasse terze: 7 classi di cui **3 a Tempo Pieno** e **4 a Tempo Normale** con organizzazione modulare
 - interclasse quarte: 7 classi di cui **2 a Tempo Pieno** e **5 a Tempo Normale** con organizzazione modulare
 - interclasse quinte: 7 classi con organizzazione modulare

LA NOSTRA SCUOLA IN RETE

La nostra scuola opera in continuo rapporto con le seguenti realtà territoriali, con le quali condivide problematiche e risorse, al fine di poter ottimizzare il proprio intervento formativo:

Istituzioni E Amministr. Locali VI Municipalità

Associazioni territoriali

Centro Ester
Ass. Genitori "Boomerang"
Ass. "Arcobaleno"
Ass. "Kesed"
Ass. Re Mida
Ass. Arcimovie Ass. Gioco,
Immagini e Parole
Ass. Il tappeto di Iqbal
Ass. Protez. Civ. S. Erasmo
Ass. UISP Napoli



Istituzioni scolastiche CIRCOLI DIDATTICI E ISTITUTI COMPRESIVI

46° I.C. Scialoia - 47° I.C. Sarria De Robbio - 49° I.C. Toti - 57° I.C. S. Giovanni Bosco - 68° I.C. Caruso - 69° C.D. S. Barbato - 70° I.C. Santa Rosa - 77° I.C. A. Moro - 83° I.C. Porchiano - 88° I.C. E. De Filippo - I.C. Rodinò - I.C. NA 62 -

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Francesco Solimena

SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Ist. Mag. Don Milani - Liceo Sc. Calamandrei - I.I.S. Sannino - Petriccione - I.S.I.S. Livatino - I.P.S.A.R. Cavalcanti

Altri partner

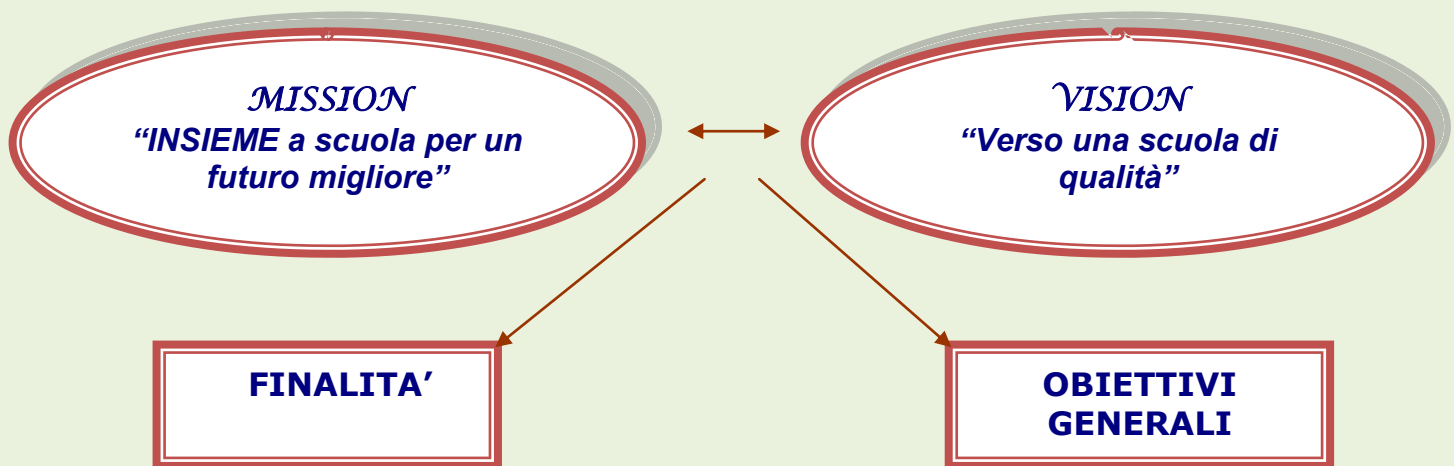
Univer.Studi di NA Federico II,
Univer.Suor Orsola Benincasa,
Univer.Salerno, Seconda Univers. di Napoli, ASL NA 1- Distretto N. 32
Aut. Portuale di NA, CONI, INAIL,
BANCA d'ITALIA, BNL, Accademia delle Belle Arti, ASIA (Az. Servizi Igiene Ambientale) di Napoli

I principi guida FINALITA' DELL'ISTITUTO

Nel quadro delineato dai processi di autonomia delle istituzioni scolastiche e dai provvedimenti legislativi ad essa connessi il Piano dell'Offerta Formativa assume un ruolo centrale nella configurazione di ciascuna scuola.

Esso costituisce il documento che esplicita, pubblicamente e nelle linee essenziali, il "Piano" della scuola, vale a dire l'insieme delle attività didattiche, delle proposte formative e culturali e dei relativi progetti che la scuola intende realizzare nel corso dell'anno scolastico, in relazione ai bisogni di apprendimento degli alunni ed alla specificità del contesto territoriale. In sostanza, in esso si dichiara: che **cosa** la scuola **intende fare, con quali risorse e per quali finalità**.

I PRINCIPI FONDAMENTALI



La qualità della vita dipende dalla qualità dell'educazione.

V.Tarquini

▪ **MISSION: INSIEME a scuola per un futuro migliore**

La **mission** di ogni scuola si identifica con il "successo formativo" degli allievi. L'alunno con i suoi tempi, modi e ritmi di apprendimento viene considerato un perno attorno a cui far ruotare tutte le scelte organizzative e metodologiche della scuola. La personalizzazione e l'individualizzazione assumono dunque un ruolo guida nella promozione dell'educazione integrale della personalità degli allievi. In quest'ottica, la Scuola assume la connotazione di una comunità operante - cooperante nella quale l'interesse comune è il vero elemento unificante, si caratterizza come un particolare "**Ambiente**", in cui ci si attiva per valorizzare le diverse identità di ciascun alunno, facendo della diversità un tratto distintivo e assolutamente positivo.

▪ VISION: verso una scuola di qualità

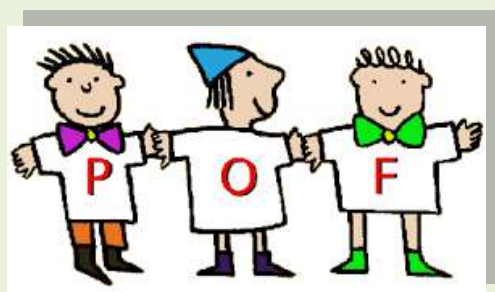
La nostra scuola, consapevole del nuovo ruolo dell'istruzione e della formazione, sente il bisogno di orientare la propria Azione sempre di più verso la realizzazione di una "scuola di qualità", da costruire attraverso: la razionalizzazione e l'ottimizzazione di tutte le risorse disponibili; la centralità dell'investimento educativo e formativo, per rispondere nel miglior modo alle aspettative degli studenti e delle famiglie.

In ragione di ciò, dall'anno scolastico 2004/2005 si aderisce formalmente al **Progetto Qualità** promosso dal Polo Qualità dell'USR per la Campania, che verte su ambiti specifici di azione, relativi alla qualità dell'organizzazione e alla qualità d'aula.

Anche quest'anno - in virtù dei risultati dell'autovalutazione COMETA, mediante il software fornito dal Polo Qualità, ed in relazione alla partecipazione al percorso di **Autovalutazione Guidata - PON FSE CAF**, in base al quale nell'anno scolastico 2012-13 è stato predisposto un apposito piano di miglioramento correlato allo stesso percorso proposto dal Polo Qualità - sono state evidenziate le aree di criticità per le quali è necessario proseguire con azioni di intervento e di miglioramento. Il progetto, denominato "**Per crescere in qualità!**", dall'analisi dei punti di forza e di debolezza ha ribadito le azioni d'intervento prioritarie di miglioramento relative a:

- ✎ la comunicazione e chiarezza dei ruoli
- ✎ il sistema di valutazione degli apprendimenti.

LINEE GENERALI DEL POF



Con il Piano dell'Offerta Formativa, nell'esplicitare - pubblicamente e nelle linee essenziali - il "Piano" della scuola, si indica in sostanza: che cosa la scuola intende fare, con quali risorse e per quali finalità.

✓ FINALITÀ

Le scelte educative della scuola sono orientate alla formazione unitaria del bambino nei suoi aspetti di **IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA** e offrono sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona".

In tale direzione la scuola accompagna gli alunni:

§ nell'elaborazione del senso della **propria esperienza**, fornendo occasioni adeguate per comprendere e conoscere se stesso; per prendere consapevolezza di potenzialità e risorse personali; per progettare percorsi e verificarne gli esiti; per leggere le proprie emozioni e gestirle; per promuovere il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri, gli ambienti, gli oggetti; per sollecitare la riflessione sui comportamenti sociali, siano essi personali e/o di gruppo; per sperimentare contesti di relazione e realizzare pratiche collaborative;

§ nell'acquisizione degli **alfabeti di base** della cultura, offrendo a ciascun bambino l'opportunità di sviluppare adeguatamente le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili;

§ nella promozione della pratica consapevole della **cittadinanza**, mediante il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e solidarietà e sviluppando "un'etica della responsabilità", dove si ricerca l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate a migliorare il proprio contesto di vita presente e futuro.

✓ **OBIETTIVI GENERALI**

Attraverso una attenta lettura dei bisogni, si individuano strategie da mettere in campo e strumenti adatti alla loro realizzazione, allo scopo di creare le migliori condizioni per sostenere e promuovere il pieno sviluppo della persona.

Nello specifico, l'azione della scuola mira ai seguenti obiettivi generali:

- ✓ **Educare alla convivenza democratica**, potenziando atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale, sociale e antropico.
- ✓ **Favorire lo sviluppo di competenze** capaci di attivare i principi della ricerca e della creatività personale.
- ✓ **Favorire il confronto** con realtà sociali e ambientali diverse.
- ✓ **Valorizzare il pluralismo** culturale e religioso.
- ✓ **Promuovere** negli alunni, negli operatori scolastici, nelle famiglie **il consolidamento dei valori che caratterizzano il "viver civile"** fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità.
- ✓ **Sviluppare** percorsi formativi secondo i principi della **continuità**, della **progressività** e dell'**orientamento** in un progetto di "comprensività" organico ed unitario.
- ✓ **Rimuovere** le cause di **difficoltà** e di **disagio** che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona
- ✓ **Promuovere** la **motivazione**, l'**autostima** e la capacità di **autovalutazione** di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.
- ✓ **Valorizzare le potenzialità e il bagaglio di abilità e competenze** di ciascun allievo per favorirne il pieno sviluppo.
- ✓ **Sviluppare competenze e saperi**, operando una visione **reticolare** di apertura al territorio ed interagendo con Enti, Associazioni, Istituzioni Scolastiche, mediante progetti comuni ed accordi per conseguire obiettivi educativi condivisi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Idea guida



Tenuto conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e delle finalità a cui tende la nostra scuola, emergono le seguenti esigenze formative che possono essere tuttavia riunite in un'unica idea guida:



Promuovere il rispetto di sé, degli altri, degli ambienti di vita

Idea che si sviluppa attraverso una progettazione che individua come tema conduttore **l'ambiente** inteso nella sua accezione più ampia e che investe i diversi aspetti: **cognitivo, affettivo, civico e ludico**.

L'ambiente, la sua qualità, sono determinanti nei processi di crescita e di conoscenza del bambino. La relazione tra sviluppo della personalità e ambiente di vita è posta quindi al centro dell'interesse e dell'azione educativa. Una relazione che è affettiva poiché non può prescindere da un'attenzione per la sensibilità e la vita interiore del bambino. Apprezzare l'ambiente, la natura, curare i propri spazi di vita: sono atteggiamenti che si radicano nella vita emotiva del bambino, il quale nel suo sforzo di comprensione del mondo, ha bisogno di misurare la sua azione con criteri di "giustizia" e di "rispetto".

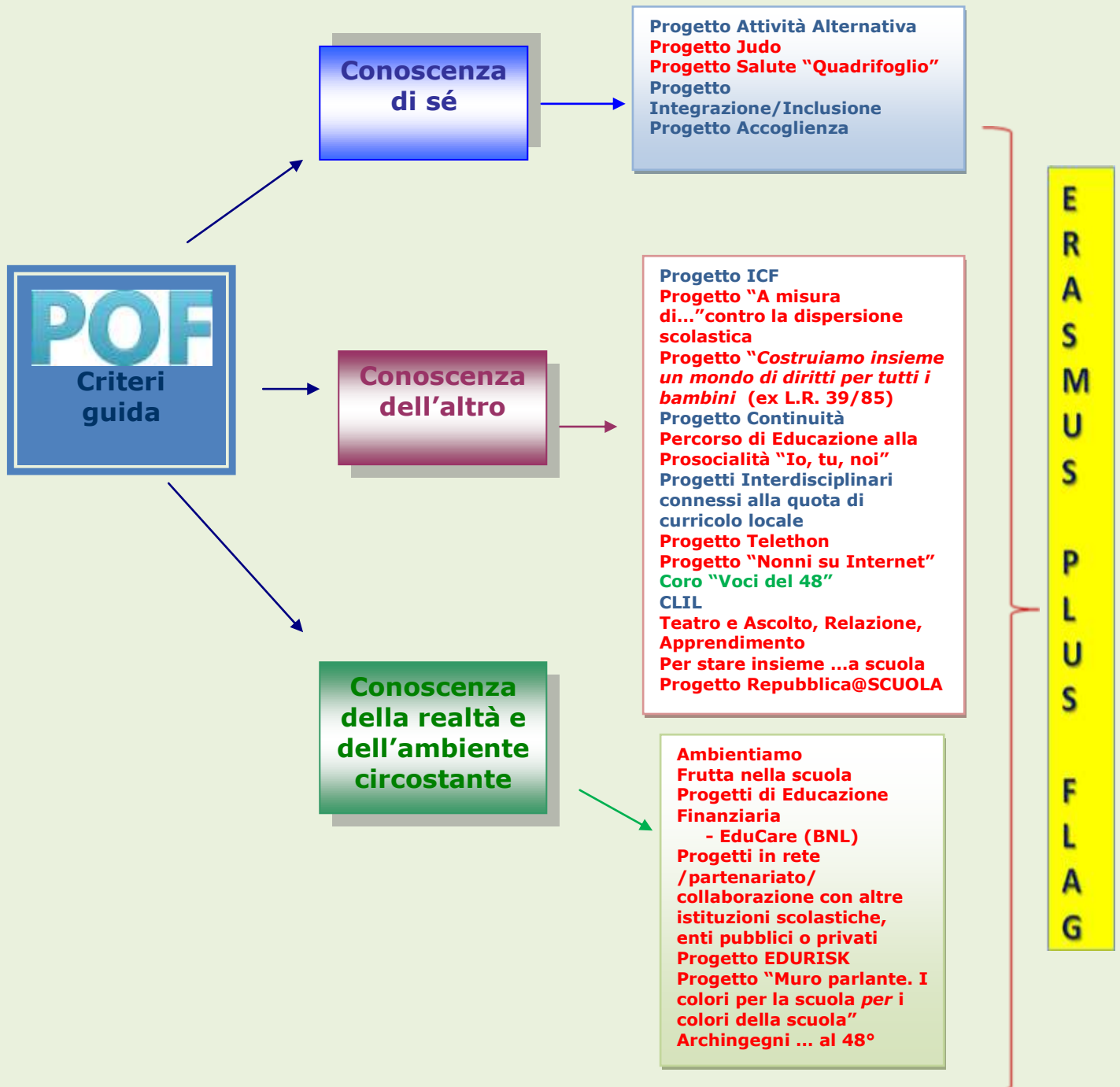
OFFERTA FORMATIVA

Schema dei Progetti Integrati al Curricolo

Si organizzano progetti ed attività:



- **Curricolari di base**
- **Integrati al curricolo**
- **Extrascolastici ed extracurricolari**



Adesione a Progetti e Iniziative (work in progress)

📁 Progetto "FLAG" - For Learners Around the Globe - ERASMUS PLUS

(Partners Francia-Polonia-Bulgaria-Scozia-Croazia-Slovakia)

Il progetto della durata di due anni offre l'opportunità di

- ~ sviluppo di pratiche innovative,
- ~ scambio di esperienze e buone pratiche.

Con l'adesione al progetto, che sarà lo sfondo di tutta la progettazione d'Istituto, si intende :

- far familiarizzare i bambini con le tradizioni delle diverse culture europee ed il proprio folklore;
- migliorare la comprensione reciproca tra i bambini di diverse etnie , sviluppare la loro comunicazione , le capacità musicali ed artistiche ;
- migliorare l'interesse dei bambini per libri e la promozione della lettura ;
- creare nei bambini il senso di appartenenza a una cultura europea e prepararli a vivere consapevolmente e responsabilmente in un'Europa unita ;
- promuovere la creatività , la competitività , l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica ;
- sostenere lo sviluppo di contenuti innovativi basati sulle TIC ;
- incoraggiare il migliore utilizzo di risultati, di prodotti innovativi e scambiare le buone prassi;
- contribuire a una maggiore partecipazione al programma Erasmus + da parte di persone con esigenze speciali e gruppi svantaggiati , indipendentemente dal loro background socio - economico ;
- promuovere la parità tra uomini e donne e contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione basate sul genere , disabilità , ecc..

1° anno - tema globale "Siamo uguali"

2° anno- tema globale "Siamo diversi"

Il progetto prevede la creazione di un sito web. Si presenterà il lavoro comune e i risultati della nostra cooperazione. Questo aiuterà tutti (insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti delle comunità locali) a familiarizzare con le attività del progetto. In programma anche incontri con i partner per introdurli ai metodi locali di insegnamento e di educazione prescolare locale, nonché al folklore ed ai costumi del paese ospitante.

I coordinatori saranno in costante contatto via Internet e informeranno i diversi membri delle rispettive squadre sulle decisioni prese dal team internazionale.

📁 Progetto ex Lg. 39/85

La nostra scuola da sempre impegnata nell'attuazione di progetti riguardanti la promozione di attività finalizzate alla riflessione sulla necessità di recuperare una nuova concezione della "Legalità" legata alle nostre piccole azioni quotidiane, prosegue l'attuazione del progetto ex L.R. 39/85, sebbene non vi sia da alcuni anni una prosecuzione formale da parte della regione Campania, con un percorso intitolato "**COSTRUIAMO INSIEME UN MONDO DI DIRITTI PER TUTTI I BAMBINI**".

Tale scelta è dettata dalla necessità di avviare percorsi sempre più frequenti e incisivi per stimolare alla riflessione sul diritto alla convivenza civile e al rispetto della legalità. Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria affronteranno le tematiche prescelte attraverso percorsi adeguati all'età e ai bisogni delle diverse fasi di crescita dei soggetti a cui è destinato il progetto.

📁 CI@ssi 2.0

Nel nostro Istituto continua l'esperienza di attivare ambienti di apprendimento che prevedano un utilizzo mirato delle NT, anche dopo la conclusione della sperimentazione avviata nell'anno scolastico 2010-11 con il progetto Tecnocl@sse - CI@sse 2.0. Pertanto nelle classi 3^B, 3^F e 5^C si utilizzerà in maniera continuativa, quotidiana e diffusa il computer in classe a supporto di tutte le attività svolte dall'insegnante e dagli alunni. Le aule sono dotate di LIM, videoproiettore e notebook per il docente. Ogni allievo, inoltre, è munito di notebook personalizzato, con il quale è possibile connettersi autonomamente e in gruppo ad Internet, grazie alla predisposizione di una rete wireless.

Progetto Quadrifoglio

È un' iniziativa di educazione alla salute promossa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli, dalla ASL Napoli 1, dalla Lega per la Lotta contro i Tumori e dall'Associazione Nazionale Dentisti Italiani. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e verte sui seguenti temi: igiene orale (classi seconde) e alimentazione (classi terze, quarte e quinte).

Progetto EDURISK: educazione al rischio sismico e vulcanico nella scuola

La finalità principale del Progetto EDURISK, dedicato alla sperimentazione didattica degli strumenti e dei percorsi educativi sul rischio sismico e vulcanico è quella di individuare una strategia funzionale alla riduzione del rischio, attraverso la progettazione di interventi formativi strutturati per il mondo della scuola e realizzati prima che gli eventi accadano (in tempo di pace). Tale finalità si ottiene attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi che prevedono la costruzione di percorsi e strumenti didattici, capaci di:

- promuovere la coscienza del rischio quale elemento della vita quotidiana delle persone;
- trasmettere la conoscenza della vulnerabilità dell'ambiente fisico e costruito (in senso non tecnico);
- stimolare l'acquisizione di comportamenti individuali e sociali positivi per ridurre il rischio. Il progetto vede coinvolti alunni delle classi quarte che hanno già iniziato il percorso l'anno scorso.

Progetto di ricerca Invalsi: "Ri...valutando: azione e ricerca per il miglioramento. Dall'analisi dei dati alla riprogettazione condivisa"

La nostra scuola è stata individuata per il progetto di ricerca INVALSI «... finalizzato alla elaborazione e validazione di un modello-standard - adattabile con opportune attenzioni e varianti a contesti diversi - di riflessione professionale e di ricerca-azione per l'attuazione di un ciclo continuo di miglioramento dall'analisi dei dati forniti dalla valutazione esterna ed interna alla riprogettazione educativa condivisa, nella prospettiva della autovalutazione di istituto...». Il lavoro di ricerca e riflessione proposto è in linea con le attività che nel nostro Istituto sono già in atto, sia di approfondimento dei temi della valutazione degli apprendimenti anche in relazione ai risultati INVALSI, sia di ambito di miglioramento (Piano di Miglioramento PON CAF): il team di ricerca diventa pertanto da supporto alle strategie e pratiche utilizzate, che verranno supervisionate mediante azioni specifiche in coerenza con le finalità del progetto.

Progetto in rete "Misure di Accompagnamento I. N./Certificazione delle Competenze" (scuola capofila I.C. 46° Scialoja-Cortese)

Il percorso di formazione e ricerca è rivolto ad approfondimenti sulla *valutazione e certificazione delle competenze*.

Mondo digitale "Nonni su Internet"

Continua l'esperienza iniziata negli anni precedenti attraverso la quale i nostri «piccoli» studenti si incontreranno in aula informatica in modo che gli anziani apprendano l'uso delle nuove tecnologie e le basi del PC con l'ausilio di docenti che metteranno a disposizione un proprio tempo di attività, in gran parte di tipo volontario.

Progetto Repubblica@SCUOLA

È un'iniziativa nata per avvicinare i giovani e gli insegnanti al mondo dell'informazione e della scrittura. Le opportunità offerte agli istituti iscritti al progetto sono:

- UN PORTALE PER LE SCUOLE (www.repubblicascuola.it) un punto d'incontro per studenti ed insegnanti, dove la redazione regolarmente proporrà importanti temi e notizie che i ragazzi potranno commentare, concorsi di scrittura e fotografia, sfide redazionali.
- IL GIORNALINO D'ISTITUTO

una pagina dedicata ed esclusiva, dove tutte le attività degli alunni studenti e insegnanti possono inserire articoli, foto, interviste, didascalie, commenti che potranno essere facilmente visualizzati anche da genitori e da altri istituti

• **IL CROWDFUNDING**

sarà possibile nelle classi leggere gratuitamente Repubblica+, la versione digitale di Repubblica.

📁 **Progetto in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli: "Il Muro parlante. I colori per la scuola per i colori della scuola"**

Il percorso formativo mira ad "avvicinare", quanto più possibile, tutti gli scolari al contesto scolastico, in un'ottica di "appropriazione" di un bene collettivo, di cui ognuno può fruire, partecipando costruttivamente anche alla sua salvaguardia. In questa prospettiva, si è ipotizzato di creare un percorso di "riappropriazione" degli spazi fisici della scuola, mediante la progettazione partecipata e la realizzazione di murales con cui "abbellire" le mura di cinta del complesso scolastico, "segnando" – al contempo – l'"appartenenza" ad un luogo, non solo frequentato per diverse ore al giorno, ma vissuto e percepito come bene comune, contrariamente al luogo comune di una scuola distante ed estranea alla propria dimensione di vita.

📁 **"Fuor d'acqua"**

Il concorso è finalizzato alla promozione e alla conoscenza dell'arte contemporanea ed è un omaggio all'impegno intellettuale di Vitaliano Corbi, critico d'arte per quotidiani e riviste a diffusione nazionale, docente prima nei Licei Statali, poi di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli e di Pedagogia dell'Arte presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli, recentemente scomparso. Il concorso è rivolto agli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

📁 **Progetto "Frutta a Scuola"**

Ha l'obiettivo di promuovere azioni di educazione alimentare allo scopo di educare gli alunni a consumare la frutta al posto di merendine. E' promosso dalla Regione Campania – Assessorato all'agricoltura e prevede un numero di consegne alla scuola primaria di frutta di stagione da far consumare agli alunni in orario curriculare.

📁 **Progetto MIUR CLIL da attuare in rete**

Il percorso mira alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL

📁 **Progetto MIUR – UNICEF «Verso Una Scuola Amica»**

MIUR e UNICEF promotori di una nuova proposta educativa che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo: a seguito dell'adesione, le scuole riceveranno, tramite posta elettronica, il Progetto "L'Albero dei diritti" che comprende: modelli didattici per differenti gradi scolastici, strumenti metodo logici e laboratoriali, schema delle buone pratiche.

📁 **Progetti Concorsi MIUR «Cittadinanza e Costituzione»**

- Vorrei una legge che ...
- Parlawiki: costruisci un vocabolario per la democrazia...

📁 **Progettualità integrata Centro Ester/Arcimovie**

(con il contributo dei genitori)

PRINCIPI FONDANTI IL POF E LA COSTITUZIONE



Si applica l'art. 1 del Decreto legge n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169 del 2008 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, pertanto sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «**Cittadinanza e Costituzione**», nell'ambito delle aree storico - geografica e storico - sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia.

SCELTE EDUCATIVE E PROGETTI

Nella stesura del presente Piano dell'Offerta si è deciso di esplicitare la diretta correlazione esistente tra gli articoli della Costituzione, le finalità definite nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'attività didattica e la progettazione.

L'intento è di richiamare l'attenzione di tutti i soggetti dell'istituzione scolastica (alunni, famiglie, insegnanti, personale amministrativo) ai principi del loro agire comune. A tale riguardo il nostro POF si ispira ai valori universalmente condivisi sanciti negli articoli **1, 2, 3, 4, 9, 10 e 11**.

Inoltre, dato il contesto territoriale in cui si opera, ove la maggiore difficoltà che si incontra è generare la consapevolezza della necessità di **regole di convivenza civile condivise**, si ritiene opportuno orientare l'azione educativa intorno a interventi specifici che mirino allo sviluppo della **Prosocialità** per assumere modelli comportamentali protesi all'ascolto, all'accettazione, al rispetto dell'altro.



Art. 1 "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita"

Educazione alla cittadinanza attiva

Percorsi di storia legati alla conoscenza della formazione dello Stato democratico in Italia

Partecipazione a concorsi legati alla conoscenza, allo studio e alla 'traduzione' della Costituzione

Percorso di Educazione alla Prosocialità
"Io, tu, noi"

Art. 2 "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"

Art. 10 "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute ..."

Art. 11 "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Progetti / Percorsi
sui diritti violati
nel mondo

Progetti / Percorsi
legati a diritti /
doveri / solidarietà

Progetti / Percorsi
di Educazione alla
pace

Attività
Alternativa IRC

Art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Integrazione degli alunni
diversamente abili e
problematici
**Progetto
Inclusione/Integrazione
Progetto ICF**

Laboratori e didattica
laboratoriale
**Progetti integrati al
curricolo
ed extrascolastici**

Art. 4 "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società."

**Progetto
Accoglienza**

**Progetto
Continuità**

Art. 9 "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

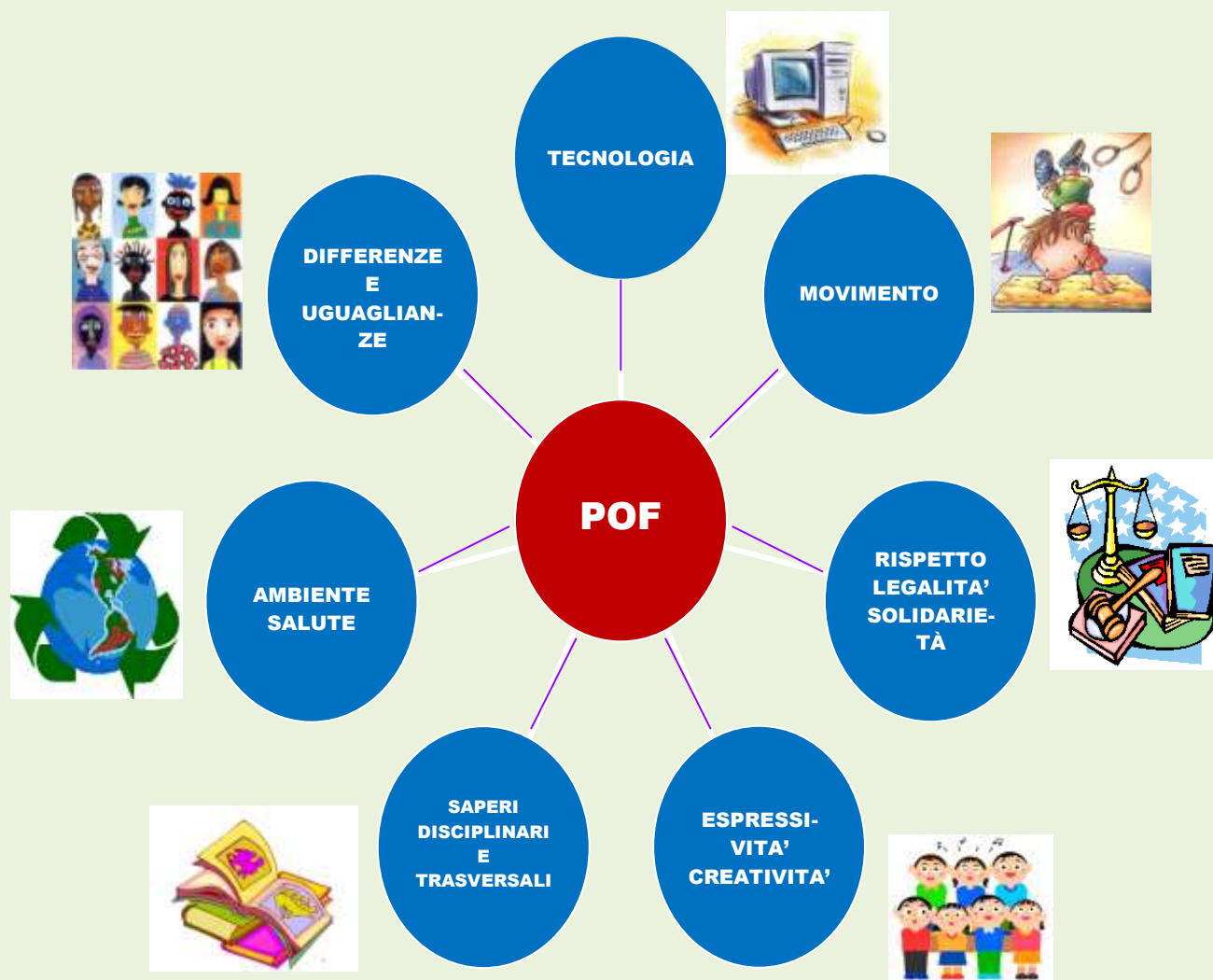
Progetti / percorsi legati alla tutela
dell'ambiente
**Progetto Ambientiamo
Sviluppo curricolo locale
Progetto EDURISK**









Progetti / percorsi di
educazione alla salute
**Progetto Quadrifoglio
Frutta nella scuola**

**Classi 2.0
Progetto "Nonni su
Internet"**

Progetti / percorsi legati alla
conoscenza, rispetto,
valorizzazione del patrimonio
storico e artistico
**Progetto IL MURO
PARLANTE
Concorso "Fuor d'acqua"**

Sintesi Progetti e iniziative

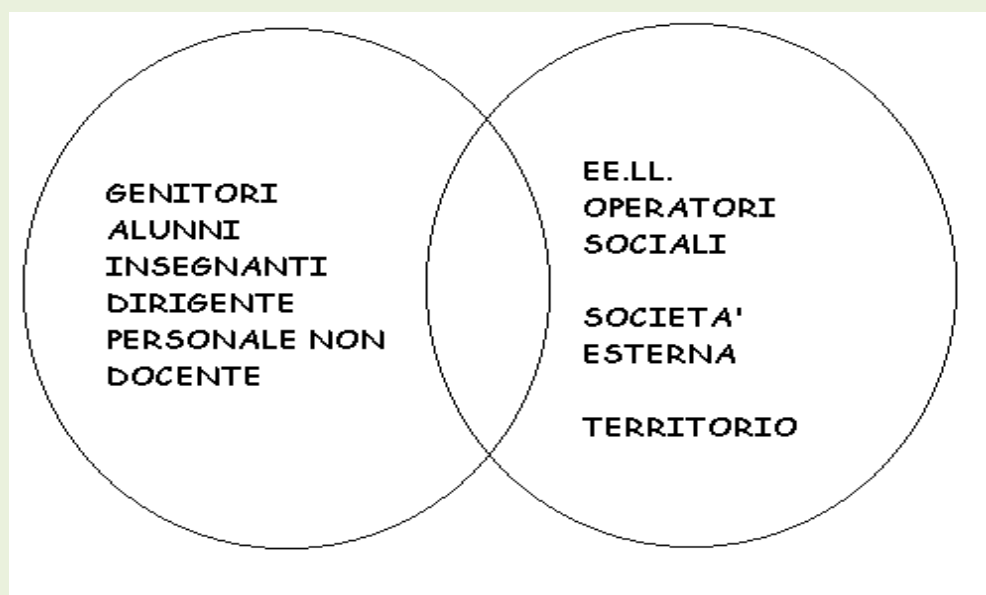


| | |
|---|--|
| <p>TECNOLOGIA</p>  | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classi 2.0 ➤ Progetto "Nonni su Internet" ✓ Progetto FLAG - Erasmus Plus ✓ Progetto Repubblica@SCUOLA |
| <p>MOVIMENTO</p>  | <p>☺ Progetto Judo</p> |
| <p>RISPETTO LEGALITA' SOLIDARIETA'</p>  | <ul style="list-style-type: none"> ∠ Progetto Telethon ∠ Progetto "Costruiamo insieme un mondo di diritti per tutti i bambini" ∠ Percorso di Educazione alla Prosocialità "Io, tu, noi" |
| <p>ESPRESSIVITA'/CREATIVITA'</p>   | <ul style="list-style-type: none"> ✦ Curricolo locale e attività opzionali: Laboratori musico-teatrali (Coro scolastico "Le Voci del 48" - rappresentazioni teatrali) ✦ Teatro e Ascolto, Relazione, Apprendimento ✦ "Il Muro Parlante" ✦ "Fuor d'acqua - L'arte è legalità" |
| <p>DIFFERENZE E UGUAGLIANZE</p>  | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Attività Alternativa IRC ✓ Progetto ICF ✓ Progetto Inclusione/Integrazione ✓ Prevenzione della Dispersione scolastica "Progetto a misura di ..." ✓ Progetto Accoglienza ✓ Progetto Continuità ✓ Progetto FLAG - Erasmus Plus ✓ Progetto MIUR - UNICEF «Verso Una Scuola Amica» |
| <p>AMBIENTE SALUTE</p>  | <ul style="list-style-type: none"> * Progetto Salute "Quadrifoglio" * Frutta nella scuola * Progetto Edurisk * Progetto R-Generation |
| <p>SAPERI DISCIPLINARI E TRASVERSALI</p>  | <ul style="list-style-type: none"> ✎ Progetti di Educazione Finanziaria - EduCare (BNL) ✎ CLIL ✎ Progetto POESIA ✎ Progetto Indicazioni Nazionali |

I modelli organizzativi

I modelli organizzativi

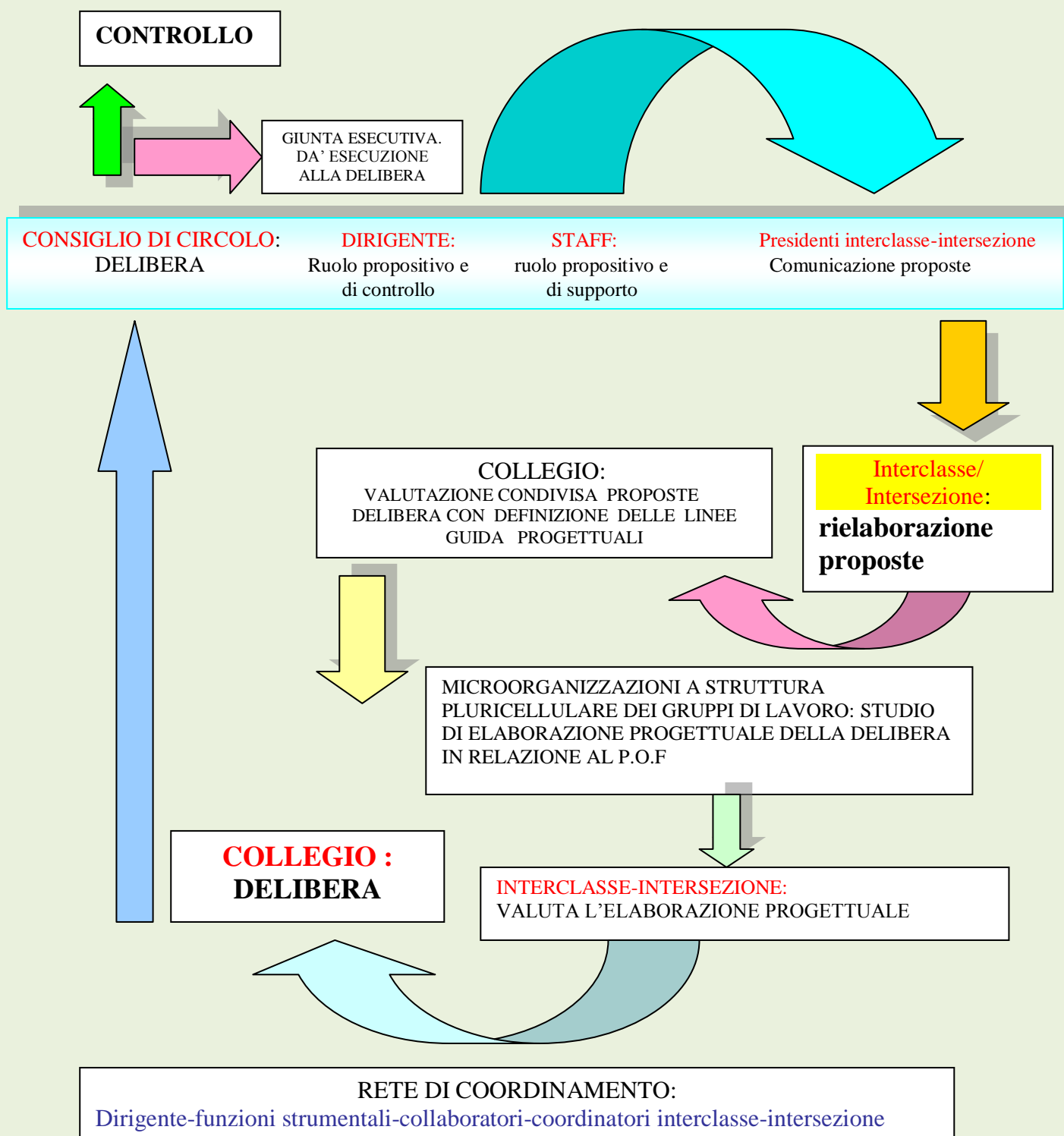
LA COMPLEMENTARIETA' DELLE COMPETENZE
SI REALIZZA NEL DECENTRAMENTO GESTIONALE



SISTEMA SCUOLA ↔ AMBIENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
PERSONALE AMMINISTRATIVO



Il sistema scuola si articola secondo il seguente modello di decisionalità partecipata.



ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa ROSA SECCIA

Collaboratore DS - Vicario: docente Luiso Annunziata Maria

Direttore Servizi Generali Amministrativi:

Dott. D'ELIA Francesca

Componenti Consiglio di Circolo:

Dirigente: Prof.ssa ROSA SECCIA - **Docenti Sc. Primaria:** NICOLINI Annunziata - NARRETTI Rosa - LUISO Annunziata Maria - MESE Concetta - SCOTTO Maddalena - Pedone Teresa

Docenti Sc. Infanzia: FABRIZIO Ornella - RAVALLESE Paola

Genitori: CIARAVOLO Erika - IOVINE Luigia - MORENO M. Cristina - NOTANGELO Laura - IACOMINO Maria - RICCIARDI Patrizia - DI LEVA Maria - TELESE Gianluca-

Pers. A.T.A.: DE SIMONE Stella

UFFICIO DI DIREZIONE

In un clima di disponibilità, di collaborazione e di dialogo il Dirigente impronta relazioni attive e partecipative con tutte le componenti impegnate nella scuola.

RICEVE PREVALENTEMENTE PER APPUNTAMENTO MATTINA E POMERIGGIO

UFFICIO DI SEGRETERIA

ORARI DI RICEVIMENTO

Gli Uffici sono aperti AL PUBBLICO **TUTTI I GIORNI** dalle ore 8,00 alle 9,00

LUNEDÌ dalle ore 13,00 alle ore 14,00

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Colloqui:

Scuola Infanzia: 2 dicembre 2015 - 6 aprile 2016

Scuola Primaria: 2 dicembre 2015 - 6 aprile 2016

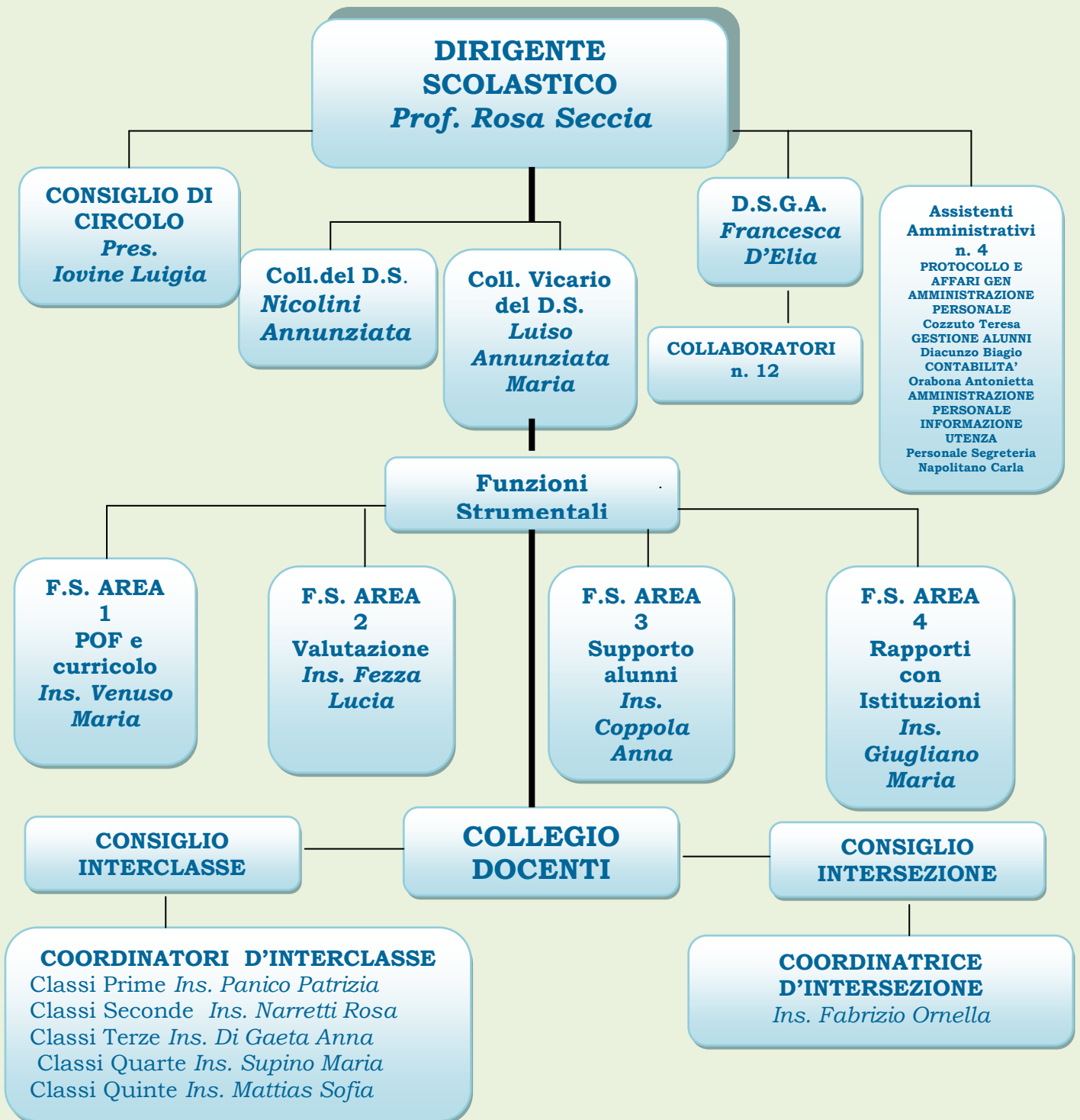
Consegna valutazione quadrimestrale:

17 febbraio 2016 - 24 giugno 2016

SPORTELLO ASCOLTO GENITORI

LUNEDÌ' - MERCOLEDÌ' - VENERDÌ' dalle ore 9,00 alle 11,00

Organizzazione dell'Istituto ORGANIGRAMMA RISORSE PROFESSIONALI



I DUE ORDINI DI SCUOLE



| <i>Ordine di scuola</i> | <i>N. Sezioni/classi</i> | <i>N. Alunni</i> |
|-----------------------------|---|-------------------|
| Scuola dell'infanzia | 7 sezioni: 2 sezioni 3 anni 2 sezioni 3/4 anni 1 sezione 4 anni 2 sezioni 5 anni | 157 alunni |
| Scuola primaria | 32 classi: 5 classi prime 6 classi seconde 7 classi terze 7 classi quarte 7 classi quinte | 658 alunni |

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA



Gli orari di funzionamento sono fissati dal Consiglio di Circolo su proposta del Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle risorse di organico assegnato.

Scuola dell'infanzia

Orario e anticipo

✧ *Prosegue l'esperienza dell'anticipo, a condizione che via sia autonomia personale da parte delle/dei bambine/i*

Nel nostro Istituto l'orario è articolato in 40 ore settimanali su 5 giorni

Orario definitivo

Entrata: 8,00 (con flessibilità di circa 1 ora)

Uscita: 15,45 – 16,00

Scuola primaria

Orario settimanale e di funzionamento

Per il corrente anno i modelli orari sono così costituiti:

Classi a Tempo Pieno con 40 ore settimanali (2 classi prime, 2 classi seconde, 3 classi terze e 2 classi quarte) dalle 8,00 alle 16,00.

Classi a Tempo Normale con 29 ore settimanali (3 classi prime, 4 classi seconde, 4 classi terze, 5 classi quarte e 7 classi quinte) dalle 8,00 alle 13,00 per tre giorni settimanali e dalle 8,00 alle 15,00 nei due giorni di prolungamento orario.

Gli orari di funzionamento sono di seguito specificati:

Orario definitivo

| | Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte a Tempo Pieno | Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte a T.N. |
|-----------|--|---|
| Lunedì | ore 8,00 – 16,00 | ore 8,00 – 13,00 |
| Martedì | ore 8,00 – 16,00 | ore 8,00 – 15,00 |
| Mercoledì | ore 8,00 – 16,00 | ore 8,00 – 13,00 |
| Giovedì | ore 8,00 – 16,00 | ore 8,00 – 15,00 |
| Venerdì | ore 8,00 – 16,00 | ore 8,00 – 13,00 |

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL CIRCOLO

Il 48° Circolo dispone dei seguenti edifici:

- edificio centrale **Rodari** (scuola primaria)
- edificio **Don Milani** (scuola primaria)
- edificio **Rousseau** (scuola primaria)
- edificio **Montessori** (scuola dell'infanzia)
- edificio **Ex Chance** (inutilizzato e in attesa di ripristino)

Piano rialzato

| | Rodari | Don Milani | Rousseau | Montessori | Ex Chance |
|---------------------|--------|------------|----------|------------|-----------|
| Aule | 9 | 5 | 1 | 4 | 4 |
| Sala docenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| laboratori | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| palestra | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| refettorio | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Sala Teatro | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Archivio | 1 | | | | |

I° piano

| | Rodari | Don Milani | Rousseau | Montessori | Ex Chance |
|--|--------|------------|----------|------------|-----------|
| Aule | 11 | 5 | 6 | 5 | - |
| Laboratori | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 |
| Archivio | 1 | | | | |
| Refettorio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sala riunioni | 1 | | | | |
| Sala docenti- biblioteca magistrale | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Segreteria | 1 | | | | |
| Direzione | 1 | | | | |
| Biblioteca-sala lettura alunni | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI

- ✂ aule polifunzionali (arredi e attrezzi per attività diversificate)
- ✂ aule laboratorio (scientifico, matematico, musicale, linguistico)
- ✂ biblioteca alunni
- ✂ sala multimediale (computer, stampanti, scanner, fotocamera digitale, videocamera, L.I.M.)
- ✂ sala riunioni e videoproiezioni (televisore, lavagna luminosa, episcopio, videoproiettore, diaproiettore)
- ✂ palestra
- ✂ sala teatro

RISORSE ECONOMICHE

La scuola dispone di fondi provenienti da:

- MIUR, in base alla normativa vigente
- Ente Locale Comunale (per la piccola manutenzione)
- Progetti (PON, etc.)

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Il Collegio Docenti ha deliberato di utilizzare le ore di attività funzionali all'insegnamento nel seguente modo:

| ATTIVITA' | Incontri | Durata | Totale ore |
|---|-----------------|---------------|-------------------|
| Collegio docenti | 12 | 1,30 h / 2 h | 24 h |
| Programmazione-Verifica | 8 | 1,30 h / 2 h | 12 h |
| Informazioni alle famiglie (risultati quadrimestrali) | 2 | 2 h | 4 h |
| <u>max 40 ore annue</u> | | | |
| Cons. Interclasse Genitori | 4 | 1 h | 4 h |
| Cons. Interclasse Tecnico | 14 | 1 h / 3 h | 28 h |
| Cons. Intersezione Tecnico | 14 | 1 h / 3 h | 28 h |
| <u>max 40 ore annue</u> | | | |

PROGRAMMAZIONE

Programmare significa stabilire le mete didattiche e formative dell'apprendimento e dello sviluppo personale:

- partendo dai prerequisiti in possesso degli allievi, rilevati attraverso mirate prove in ingresso, finalizzate alla rilevazione delle capacità personali di tutti e di ciascuno;
- riferendosi alle Indicazioni per il Curricolo per la predisposizione del Curricolo, ovvero per la pianificazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento;
- tenendo presente le indicazioni del POF e stabilendo il percorso operativo specificando i tempi e i modi di attuazione dell'intervento didattico-formativo;
- valutando infine che le competenze siano effettivamente conseguite o, in difetto, modificare il percorso predisposto adeguandolo alle continue istanze che gradualmente vengono rilevate...

Caratteristica di ogni U.d.A. è la circolarità: in ogni momento deve essere possibile intervenire per adeguare il percorso alla realtà, ai bisogni degli allievi. Di qui la flessibilità come elemento di fondo di ogni piano che riguardi il singolo alunno. La programmazione, quindi è uno strumento di attuazione del diritto allo studio di tutti.

| <u>ATTIVITA'</u> | <u>Incontri</u> | <u>Durata</u> | <u>Totale ore</u> |
|--|-----------------|-----------------------------------|-------------------|
| Programmazione classi Tempo Pieno settimanale/Tempo Normale quindicinale | 32 T.P./17 T.N. | inc. di 2h T.N.+ inc. di 4 h T.P. | 68 h |

UTILIZZO DELLE QUOTE ORARIO DELLE DISCIPLINE

L'utilizzo delle quote orario delle discipline rientra in una scelta flessibile che effettua la professionalità docente basandosi sulla programmazione annuale stilata.

Si sottolinea che essa può essere periodizzata a seconda delle esigenze didattico-formative. Tale flessibilità consente anche lo sviluppo più agevole di specifiche Unità di lavoro che richiedono un maggiore impulso specificatamente intorno ad una certa area di intervento come :

- Natale
- Festa dell'albero
- Festa della Primavera
- Festa di fine anno

**Dimensione organizzativa e gestione
delle decisioni
SERVIZI DI SUPPORTO AL POF**

Funzioni Strumentali

Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (F.S.O.F.) istituite nell'anno scolastico 1999/2000 (con il nome di Funzioni Obiettivo) si occupano, in orario aggiuntivo, di particolari aree organizzative e/o didattiche che il Collegio dei Docenti ha definito prioritarie all'interno della realtà scolastica.

Nel nostro Circolo, nell'attuale anno scolastico, sono attivate le seguenti Funzioni Strumentali, che si occupano delle seguenti aree:

| Funzione | Compiti | Azioni |
|--|--|--|
| <p><u>AREA 1</u></p> <p>POF E CURRICOLO Doc. Venuso Maria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento elaborazione POF/ curricolo di scuola • Stesura P.O.F. • Coordinamento elaborazione Piano integrato d'Istituto; progetti; programmazioni-progettazioni; • Predisposizione raccordo scuola/famiglia • Coordinamento documentazione educativo-didattica • Coordinamento Attività di formazione - Piano integrato d'Istituto. • Coordinamento generale attività tirocinio universitario. • Coordinamento raccordo pedagogico-didattico tra i vari ordini di scuola | <ul style="list-style-type: none"> - Coordina le riunioni, funzionali all'attuazione del POF, delle FF.SS. e cura l'aggiornamento del POF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro. - Promuove la progettazione curricolare - Redige e diffonde il P.O.F. e i relativi documenti che lo compongono. -Sostiene i docenti attraverso un'azione di consulenza nella documentazione dei vari progetti. - Predisporre il calendario degli incontri con le famiglie per inserirlo nel Piano d'Istituto e farlo conoscere alle famiglie. |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività di valutazione d'Istituto - Predisporre e diffonde materiale per le progettazioni curriculari - Analizza i bisogni formativi e coordina la gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti - Fornisce indicazioni utili ai nuovi docenti per favorirne l'ambientazione nella scuola primaria e dell'infanzia. - Coordina l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria - Coordina la progettazione di curricula verticalizzati (dalla sc. Infanzia alla sc. sec) al fine di favorire la continuità tra i vari gradi di scuola - Segue la pratica attuazione dei progetti di orientamento e continuità con la scuola secondaria di I grado. |
| <p><u>AREA 2</u> VALUTAZIONE Doc. Fezza Lucia</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione area valutazione ed autovalutazione | <ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività di valutazione alunni - Coordinamento delle attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alle Prove Invalsi. - Analisi degli esiti relativi alle prove Invalsi e restituzione agli organi competenti. - Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto. - Elaborazione e somministrazione |

| | | |
|---|--|---|
| | | <p>questionari di soddisfazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi degli esiti delle rilevazioni e restituzione agli Organi Competenti. - Monitoraggio dei progetti con relazione finale. |
| <p>AREA 3 SUPPORTO ALUNNI</p> <p>Doc.: Coppola Anna</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la prevenzione e monitoraggio della dispersione scolastica • Mediazione scuola/famiglia in situazione difficile • Raccordo scuola/enti socio-sanitari territoriali • Coordinamento delle attività di compensazione e recupero • Valutazione alunni con difficoltà • Supporto al lavoro dei docenti per osservazione ed eventuale richiesta di consulenza e/o individuazione all'ASL per alunni in difficoltà • Coordinamento di attività e progetti realizzati con enti e/o istituzioni del territorio • Cura della documentazione relativa al settore H e dei rapporti con ASL e Comune • Valutazione alunni con diversabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre e diffonde la modulistica per la segnalazione relativa all'inadempienza scolastica parziale e/o totale - Cura i rapporti con le famiglie degli alunni in situazione difficile - Propone, organizza e gli incontri con gli operatori socio-sanitari dell'ASL e/o di altri enti territoriali - Effettua osservazioni oggettive e sistematiche in itinere partecipate e non - Coordina le attività di valutazione alunni con Difficoltà - Effettua osservazioni degli eventuali alunni segnalati dai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria - Cura i rapporti con enti promotori - Predisporre e diffonde la modulistica per la partecipazione alle iniziative - Raccoglie e cura la documentazione di tutti gli alunni diversamente abili - Partecipa agli incontri del G.L.H. d'Istituto - Coordina le attività di |

| | | |
|--|---|---|
| | | valutazione alunni con diversabilità |
| <p>AREA 4 RAPPORTI CON ENTI/ISTITUZIONI/TERRITORIO Doc. Giugliano Maria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e rapporti con ENTI/ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI • Consultazione periodica dei siti istituzionali e/o di rilevante interesse • Raccordo con territorio per particolari progetti • Supporto organizzativo alle attività dei referenti • Valutazione di sistema | <p>-Analizza le proposte divulgate dagli enti; le comunica ai docenti e predispone la modulistica</p> <p>- Cura i contatti con le diverse agenzie territoriali</p> <p>-Partecipa ad incontri periodici con i referenti alla salute, all'ambiente, alla legalità e alle visite guidate</p> <p>- Coordina le attività di valutazione d'Istituto</p> |

| Coordinatori di intersezione/interclasse | |
|--|---|
| Docenti | Compiti |
| <ul style="list-style-type: none"> * Coordinatrice Intersezione anni 3-4-5 Doc. Fabrizio Ornella * Coordinatrice Classi Prime Doc. Panico Patrizia * Coordinatrice Classi Seconde Doc. Nicolini Annunziata * Coordinatrice Classi Terze Doc. Di Gaeta Anna * Coordinatrice Classi Quarte Doc. Supino Maria * Coordinatrice Classi Quinte Mattias Sofia | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzano l'attività didattica di interclasse e di intersezione • Rilevano le esigenze e le problematiche dell'interclasse, proponendo soluzioni possibili • Controllano e curano la documentazione didattica • Presiedono l'interclasse redigendo i relativi verbali • Si raccordano con le FF.SS. • Segnalano alunni per assenze • Predispongono l'orario di funzionamento • Controllano che il luogo in cui si opera sia rispondente alle vigenti norme sulla sicurezza |

Commissioni Anno Scolastico 2015/2016

Le commissioni sono gruppi di lavoro che si occupano di tematiche specifiche e sono individuate di anno in anno dal Collegio Docenti.

| Commissioni di Circolo | |
|---|---|
| Commissione | Compiti |
| <p>Elettorale 2 Doc.ti</p> | <ul style="list-style-type: none"> Predisporre la modulistica, le schede di voto, compila i verbali, coordina le operazioni dall'insediamento allo scrutinio dei voti relativamente alle elezioni dei rappresentanti di classe. |
| <p style="text-align: center;">Gruppo Miglioramento DS - Coordinatrici - referente Qualità - DSGA / GAV (nucleo di valutazione)</p> | <p style="text-align: center;"><u>Il Gruppo lavora in collaborazione con il Nucleo Valutativo Interno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Con la D.S. gestisce il mantenimento della certificazione di qualità Elabora gli strumenti per il monitoraggio e la verifica Si occupa della valutazione e dell'autovalutazione dell'offerta formativa |
| <p style="text-align: center;">GLH (Gruppo di Lavoro sull' Handicap)/GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) Coordinamento Area 3 + Ref. D.S.A. + Ref. Disabilità + Ref. BES</p> | <p>Il gruppo ha competenze di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ORGANIZZATIVO (Analisi della situazione, Censimento e gestione risorse professionali e materiali) CONSULTIVO (formulazione proposte di formazione e aggiornamento, documentazione e costituzione di banche dati) VALUTATIVO- PROGETTUALE (formulazione progetti per la continuità, progetti specifici per l'handicap, progetti relativi all'organico, verifica degli interventi) <p>Si occupa:</p> <p>➔ Raccolta e documentazione interventi didattici</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> → Consulenza e supporto ai colleghi → Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola → Raccolta e coordinamento delle proposte dei Gruppi di Lavoro Operativi (L. 104/92) → Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES |
| <p>Gruppo Autovalutazione (GAV) Coordinamento congiunto di tutte le FF.SS. 2 Doc.ti Personale Amministrativo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La commissione ha il compito, nell'ambito delle applicazioni delle procedure di qualità, di redigere anno per anno il rapporto di autovalutazione dell'Istituto |
| <p>Commissione Unitarietà Curricolo e POF Coordinamento F.S. Area 1 3 Doc.ti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Redige il regolamento di istituto • Progettazione di curricoli verticalizzati al fine di favorire la continuità tra i vari gradi di scuola |
| <p>Commissione formazione classi e sezioni 2 Doc.ti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Esame della documentazione ed acquisizione informazioni presso le scuole infanzia di provenienza • Formazione classi/sezioni in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti |
| <p>Comitato di valutazione organo istituzionale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Valuta i docenti neo-immessi in ruolo e gli altri casi previsti dalla normativa. |

Referenti

| Referenti anno scolastico 2015/2016 | |
|--|--|
| Referente | Compiti |
| <p>Referenti Progettualità/Documentazione 1 doc. Scuola Infanzia 1 doc. Scuola Primaria</p> | <p>Coordinate dalla funzione strumentale Area 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • curano che la documentazione prodotta sia completa e conforme alle indicazioni ed alle linee metodologiche stabilite dal Collegio docenti • Raccolgono la documentazione in formato cartaceo e organizzano in Archivio i materiali multimediali prodotti • valutano ulteriori progetti POF-PON- ed iniziative proposte da Enti esterni o istituzionali in itinere • valutano i progetti proposti per l'a.s. in corso circa la fattibilità, la ricaduta, l'efficacia e la completezza degli stessi |
| <p>Referente Continuità 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Si occupa della stesura del curricolo dell'anno ponte tra scuola dell'infanzia e scuola primaria • Organizza gli incontri tra docenti dei diversi livelli di scuola per verificare l'inserimento degli alunni nella prima classe della scuola primaria e nella prima classe della scuola secondaria di primo grado • Elabora il progetto Continuità • Stabilisce le prove di uscita e ingresso dei diversi livelli di scuola |
| <p>Referente Docenti 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Analizza i bisogni formativi e gestisce il piano di formazione e aggiornamento dei docenti • Fornisce indicazioni utili ai nuovi docenti per favorirne l'ambientazione nella scuola primaria e dell'infanzia. • Coordina l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria |

| | |
|---|--|
| <p>Referenti Valutazione Apprendimenti 1 doc. Scuola Infanzia 1 doc. Scuola Primaria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono le schede per la valutazione degli alunni, i questionari per la valutazione interna ed esterna; effettuano la raccolta e la tabulazione dei dati. |
| <p>Referenti visite guidate 1 doc. Scuola Infanzia 1 doc. Scuola Primaria.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono una pianificazione differenziata per interclassi di possibili percorsi storici, geografici, scientifici, artistici . • Valutano e fanno circolare tutte le proposte avanzate da Enti, Associazioni,... al fine di raccogliere le proposte dei docenti e di organizzare le uscite didattiche; predispongono la modulistica; organizzano e coordinano le uscite didattiche sul territorio; controllano che siano osservate le norme di sicurezza da parte delle agenzie che forniscono il servizio pullman. |
| <p>Referente Disabilità 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Programma le attività e i progetti rivolti ai bambini portatori di handicap • Segue il percorso scolastico (dalla materna alle medie) dei soggetti disabili, favorendone l'inserimento nei diversi gradi di scuola |
| <p>Referente DSA 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Fornisce informazioni sulle disposizioni normative vigenti; • Fornisce indicazioni di base sugli strumenti dispensativi e misure compensative in riferimento alla Legge n. 170 del 2010; • Collabora, ove è richiesto, alla stesura del Piano Educativo Personalizzato ; • Diffonde le iniziative di formazione e aggiornamento; • Si occupa della comunicazione tra gli Enti e le strutture territoriali preposti. |

| | |
|--|---|
| <p>Referenti BES di Intersezione/Interclasse 6 Doc.ti Infanzia- Primaria:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Forniscono informazioni sulle disposizioni normative vigenti; • Forniscono indicazioni di base sugli strumenti dispensativi e misure compensative in riferimento alla Legge n. 170 del 2010; • Collaborano, ove è richiesto, alla stesura del Piano Educativo Personalizzato ; • Raccolta e documentazione degli interventi didattico- rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi |
| <p>Dispersione scolastica (Progetto " A misura di ...) 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della prevenzione e superamento del disagio sociale promuove attività e laboratori organizzati con la collaborazione di associazioni del territorio ▪ Partecipa ai tavoli tecnici territoriali ▪ Ha colloqui periodici con le famiglie. ▪ Programma e coordina l'integrazione socio-sanitaria-educativa ▪ Verifica e valuta le azioni poste in essere con i docenti degli alunni coinvolti |
| <p>Ambiente/ Salute/Legalità 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Attiva e coordina le attività di educazione ambientale • Coordina le attività riguardanti la legalità promosse da tutti gli enti del territorio |
| <p>Polo Qualità 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la Dirigente e la F.S. Area 2 per la definizione del "Sistema Qualità" dell'Istituto : • mantiene costanti rapporti col Polo |

| | |
|--|--|
| | <p>Qualità di Napoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rappresenta l'Istituto negli incontri con le scuole aderenti al Progetto Qualità; • partecipa alle attività del "Gruppo di Miglioramento"; • elabora e produce, coadiuvata dal "Gruppo Miglioramento" dell'Istituto, il Manuale e tutto il materiale necessario per la partecipazione alle iniziative del Polo Qualità; • socializza al Collegio le iniziative inerenti al Progetto Qualità; • monitora le esigenze di tutte le componenti della comunità scolastica; • riferisce al D.S. sull'andamento del Sistema di Gestione per permetterne il riesame |
| <p>Tecnico Audio/lab. musicale 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Organizza e predispone materiale audio-musicale in occasione di manifestazioni scolastiche • Responsabile laboratorio musicale |
| <p>RAV 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il RAV |
| <p>Sito WEB 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento impianto sito web della scuola. • Aggiornamento in tempo reale del sito web con inserimento delle circolari giornaliere e periodiche e altri materiali. • Collaborazione con i docenti tutor di progetto, con i responsabili di funzione strumentale, con i docenti coordinatori di Indirizzo e con i coordinatori di classe. • Raccolta e diffusione dei materiali didattici e progettuali. |
| <p>Lab. Matematico e Scientifico 1 Doc.te</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cura l'inventario dei beni in uso al laboratorio, aggiornandolo annualmente, sulla base dei nuovi |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • acquisti o delle eventuali dimissioni. • Rende noto l'inventario, aggiornato, agli insegnanti interessati al fine di porre questi nella condizione di programmare l'uso del laboratorio nelle modalità e nei tempi che gli stessi riterranno più opportuno. • Programma l'attività del laboratorio, promuovendola presso gli insegnanti interessati con esperienze di comune interesse didattico e disciplinare. • Cura la manutenzione ordinaria del laboratorio assicurandone la perfetta efficienza, richiedendo, in genere all'inizio dell'a. s. e comunque quanto necessario, il reintegro dei beni di consumo e le piccole ripartizioni necessarie. • Rende noto, per iscritto, alla Dirigente scolastica e al Direttore Amministrativo la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, aggiornamento di macchinario e software relativo. • Cura le condizioni di sicurezza connesse all'uso del Laboratorio. • Responsabile laboratorio scientifico |
| <p align="center">Biblioteca e Palestra 1 Doc.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Organizza la biblioteca magistrale (destinata ai docenti) • Progetta ed organizza la biblioteca alunni |

Collaboratori

| Collaboratori | |
|---|--|
| Docenti | Compiti |
| <p align="center">Prima Collaboratrice Vicaria</p> | <p>Gestione ed organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti consentiti; • elaborazione e coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte ed in accordo con la D. S.; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <p>criteri di efficienza ed equità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.); • verbalizzazione sedute del Collegio Docenti; • documentazione offerta formativa ai sensi della L. n. 440/97 e a contributi straordinari; • partecipazione alle riunioni di staff; • supporto al lavoro del D.S. nell'organizzazione dell'attività scolastica; • rapporto diretto con il personale docente e non docente per i tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; • raccordo con gli insegnanti funzioni strumentali ed in particolare con coloro che si occupano delle aree 1-POF, 3-Diversabilità, 3-Disagio, 5- Valutazione - in relazione allo specifico dei loro compiti - e con gli insegnanti coordinatori d'interclasse e d'intersezione, per il regolare svolgimento delle attività previste nel POF. |
| <p>Seconda Collaboratrice</p> | <p>Gestione ed organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte ed in accordo con la D. S.; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • coordinamento operativo manifestazioni ed iniziative della scuola, in raccordo con gli insegnanti funzioni strumentali e coordinatori d'interclasse e d'intersezione, i docenti interessati ed il personale amministrativo; • coordinamento organizzazione degli spazi e dei tempi di fruizione degli stessi e predisposizione di apposita modulistica durante le attività didattiche curricolari, extracurricolari e/o extrascolastiche (sala teatro, sala proiezione, palestra, etc.) in raccordo con i docenti referenti; • ricognizione, documentazione inventariale e gestione sussidi didattici; • partecipazione alle riunioni di staff; • supporto al lavoro del D.S. nell'organizzazione dell'attività scolastica; • raccordo con gli insegnanti funzioni strumentali ed in particolare con coloro che si occupano delle aree 1-POF, 4-rapporti con Territorio/Enti, 6-Continuità - in relazione allo specifico dei loro compiti - e con gli insegnanti coordinatori d'interclasse e d'intersezione, per il regolare svolgimento delle attività previste nel POF; • sostituzione della Prima Collaboratrice con funzioni vicarie nei compiti assegnati qualora assente o impedita, in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi della D.S., con delega alla firma degli atti consentiti. |